



La medicina narrativa come integrazione della medicina basata sulle evidenze

Corso ECM in modalità e-learning realizzato per il Servizio
Interaziendale di Formazione e Aggiornamento dell'Azienda Ospedaliero
Universitaria e dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

Marco Bresadola

Design Of Science – Laboratorio di storia e comunicazione della scienza
Dipartimento di Studi umanistici
Università di Ferrara

Obiettivi:

1. Fornire conoscenze introduttive sulle medical humanities e sull'approccio narrativo alla cura
2. Fornire agli operatori sanitari le competenze necessarie a ripensare il proprio ruolo e la propria motivazione professionale in un sistema di interdipendenza nel quale coesistono operatori della salute e pazienti

Modalità:

In presenza una giornata introduttiva, il resto in formato e-learning, secondo le prassi della classe virtuale asincrona. È stata utilizzata la piattaforma didattica in ambiente Moodle sviluppata dal Servizio interaziendale Formazione e Aggiornamento delle aziende sanitarie di Ferrara.

- 3 insegnamenti, in formato di videolezione (ca. 120 minuti complessivi)
- forum di discussione, dove l'intero gruppo dei partecipanti è stato invitato a una riflessione critica e alla costruzione – con la facilitazione di docenti/mediatori – di una consapevolezza condivisa dall'intero gruppo.

Svolgimento:

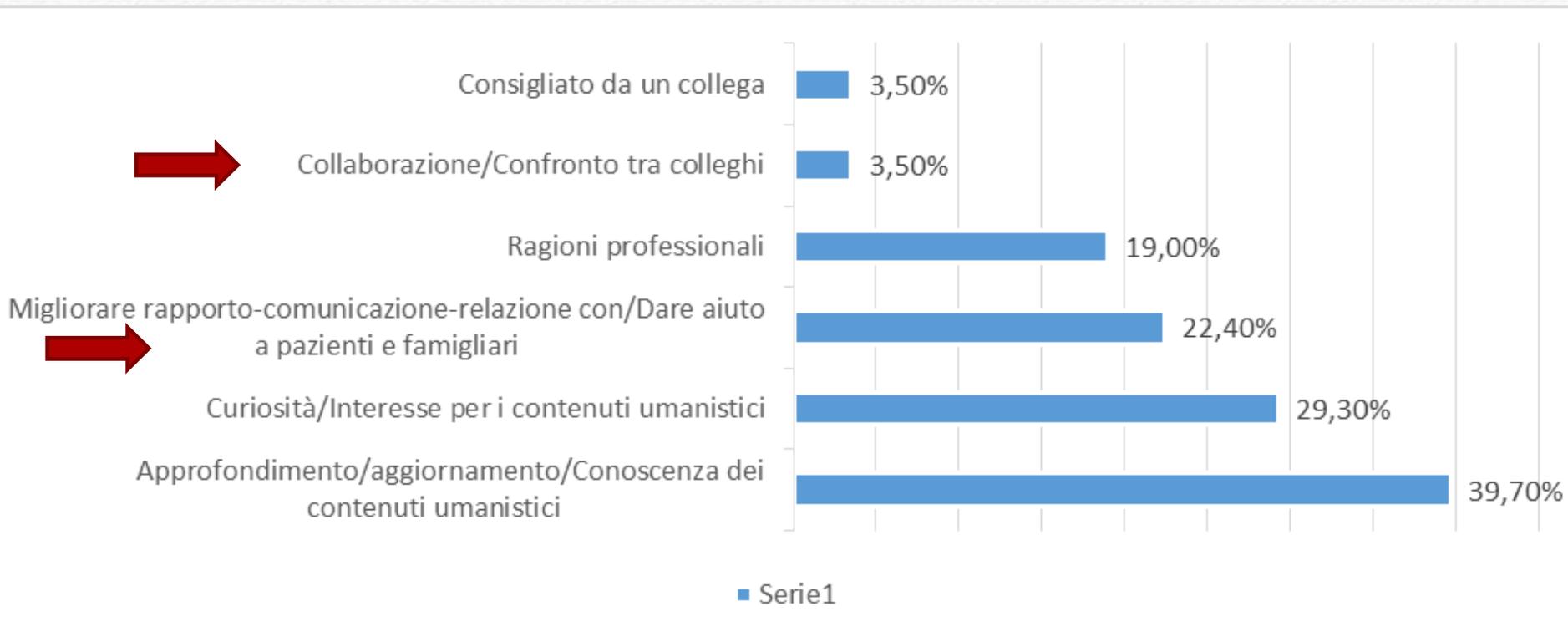
15 gennaio – 28 febbraio 2018

Iscritti: 116, di cui 41 impegnati in ambito oncoematologico, e 75 provenienti da altre strutture e/o reparti (Psichiatria, Chirurgia d'accettazione e d'urgenza, Pediatria di comunità, Radiologia, Centro salute donna, Chirurgia, Rianimazione)

	Iscritti	%
Infermieri	90	77,60%
Medici	15	13%
OSS	1	0,90%
Atre figure	10	8,60%
Tot.	116	100%

	Numero	% sul tot. Iscritti (116)
Questionari di ingresso compilati	58	50%
Questionari finali compilati	48	41%
Iscritti che hanno visualizzazione le video lezioni del I insegnamento	49	42%
Iscritti che hanno visualizzazione le video lezioni del II insegnamento	35	30%
Iscritti che hanno visualizzazione le video lezioni del III insegnamento	35	30%
Iscritti che sono intervenuti attivamente sul forum	29	25%
Interventi sul forum di discussione	78	
Utenti che non hanno mai eseguito l'accesso in piattaforma	34	29%

Quali sono le ragioni principali che l'hanno guidata nella scelta di questo corso di formazione?

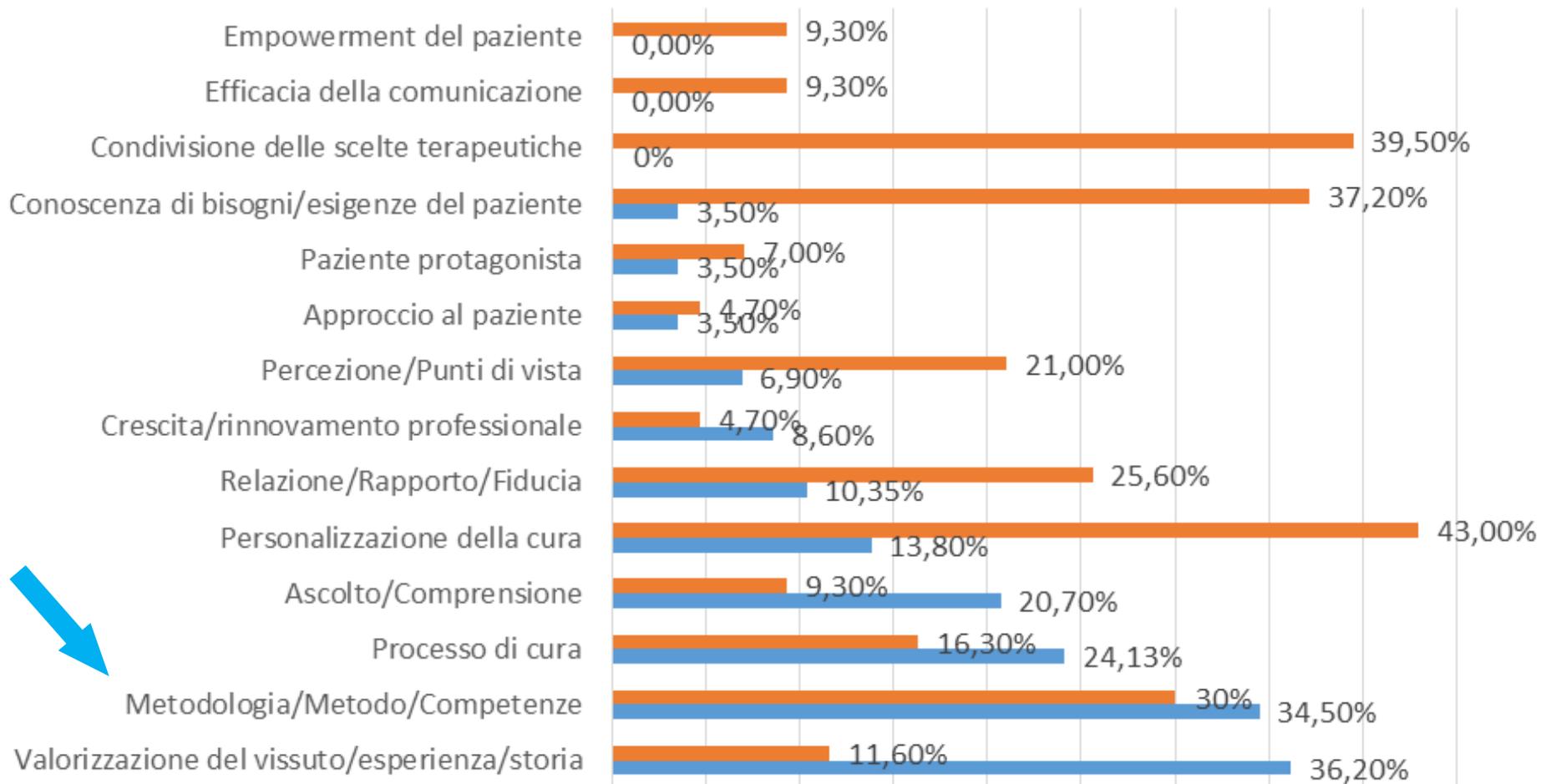


58 rispondenti, possibile più di una risposta

Termini utilizzati	Grado di conoscenza dichiarata prima del corso	Grado di conoscenza dichiarata al termine del corso	Diff.
Medical humanities	2,4	3,7	+1,3
Medicina centrata sul paziente	3,6	4,1	+0,5
Medicina centrata sulle evidenze	3,8	4,1	+0,3
Modello decisionale di tipo paternalistico	3,0	3,7	+0,7
Modello decisionale basato sul consenso informato	3,7	4,0	+0,3
Modello decisionale condiviso	3,5	4,1	+0,6
Rischio terapeutico	3,4	3,8	+0,4
Aiuti alla decisione terapeutica	3,1	3,9	+0,8
Ascolto partecipato	3,5	4,1	+0,6
Empowerment del paziente	3,4	4,1	+0,7

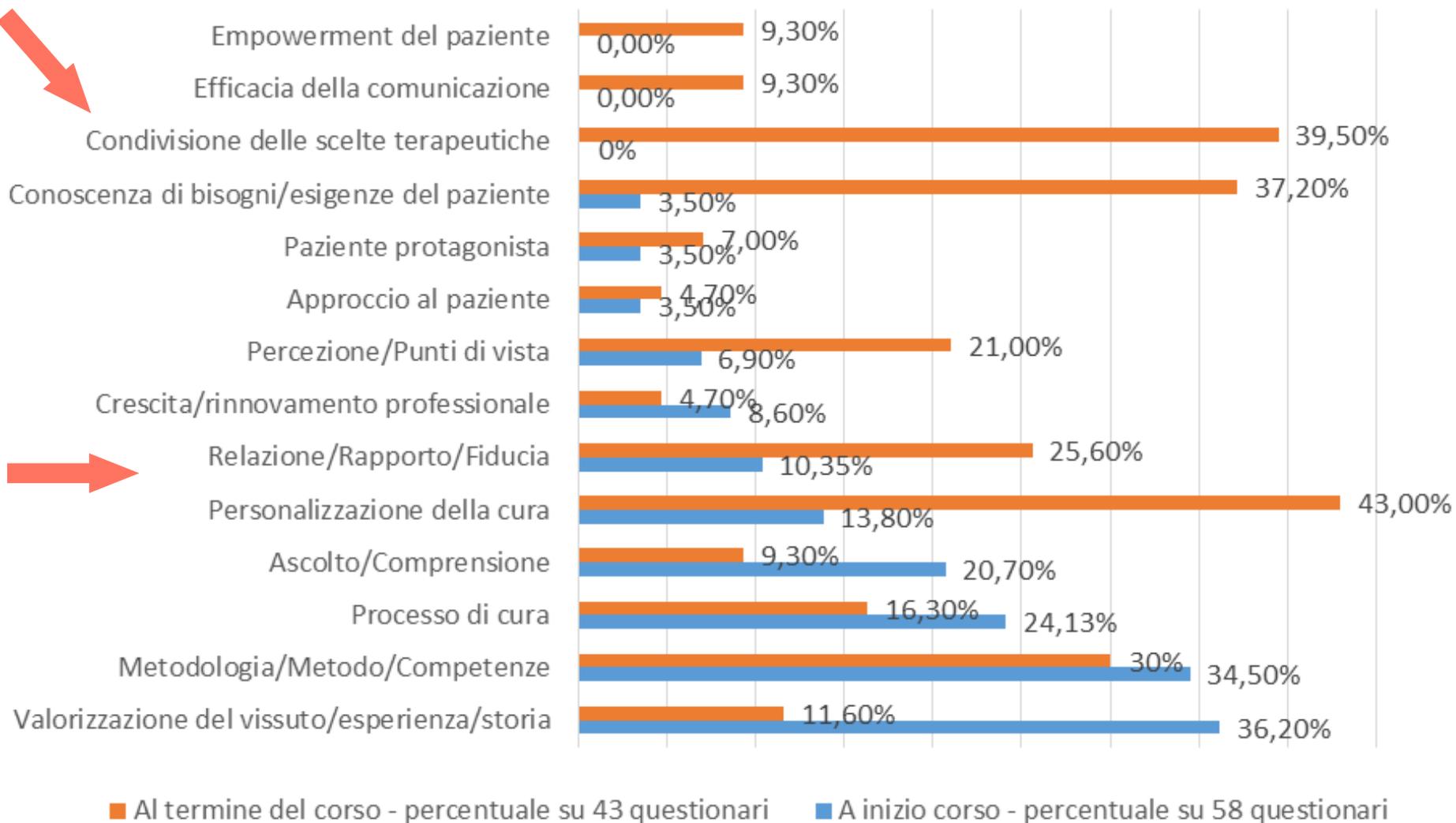
Grado 0 = nessuna conoscenza; 5 = completa conoscenza

In relazione a quanto detto nelle lezioni e discusso nel forum, secondo lei l'espressione "Medicina narrativa" cosa indica?



■ Al termine del corso - percentuale su 43 questionari ■ A inizio corso - percentuale su 58 questionari

In relazione a quanto detto nelle lezioni e discusso nel forum, secondo lei l'espressione "Medicina narrativa" cosa indica?





(R.O.): “Come da espressione, la medicina narrativa è una “Medicina”. Si occupa di adottare una strategia e una modalità clinica basata sul saper ascoltare, conoscere, informare e comunicare. La scrittura, la lettura, la parola, nella narrazione delle storie. L’aspetto importante, oltre alle informazioni desumibili, è la conoscenza. Ovvero, la capacità di riassumere degli elementi conoscitivi attraverso la narrazione. Nell’ottica della ricerca di un percorso condiviso, di una relazione col paziente che poggia sulla fiducia e su una corretta comunicazione del rischio, la Medicina Narrativa è fondamentale e non si pone in antitesi con quella dell’evidenza scientifica, essendole assolutamente complementare”.

RISULTATI

- 1) COERENZA TRA ASPETTATIVE E CONTENUTI ED EFFICACIA DELLA MODALITA' DIDATTICA
 - 2) CONSAPEVOLEZZA DELLA PROPRIA REALTA' LAVORATIVA E DEI PUNTI DI MIGLIORAMENTO
 - 3) CONSAPEVOLEZZA DEL SIGNIFICATO E DELLE IMPLICAZIONI DELL'APPROCCIO NARRATIVO PER LA CURA
 - 4) ESIGENZA DI UNO STRUMENTO OPERATIVO (CARTELLA PARALLELA E CONDIVISA)
-

“[Il corso] mi ha dato la possibilità di condividere con altri operatori Sanitari, le problematiche riguardanti la relazione terapeutica e relazionale con l'utente. Mi ha fatto riflettere, come la medicina centrata sulle evidenze o di tipo paternalistico, che è molto usata, non sia l'unica strada percorribile nella cura. Ha messo in evidenza che uno strumento utile possa essere una cartella parallela e condivisa tra gli operatori sanitari che prendono in carico il paziente. Mi ha fatto sperare che la decisione terapeutica condivisa come patto tra operatore e utente, sia un metodo auspicabile nel futuro.”
